



Decreto Dirigenziale n. 90 del 02/04/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D.L.GS 152/06, ART. 109. COMUNE DI MAIORI. AUTORIZZAZIONE AI LAVORI DI DRAGAGGIO IMBOCCO DEL PORTO E RIPASCIMENTO SPIAGGIA DI MAIORI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che l'art. 35 del D.Lgs. n. 152/99 e s.m. e i. , sostituito dall'art. 109 del D.Lgs 152/06, consente l'immersione in mare, o in ambiti ad esso contigui, quali le spiagge, di materiali di escavo di fondali marini, subordinando l'intervento ad autorizzazione dell'autorità competente, a tutela del corpo idrico marino;

- che l'art. 21 della Legge n. 179 del 31 luglio 2002, ha trasferito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio alle Regioni le competenze per l'istruttoria ed il rilascio delle autorizzazioni di cui al citato art. 35 , del D.Lgs. 152/99;

- che con la Delibera di Giunta Regionale n. 1426 del 3 settembre 2009, sono state approvate le nuove "linee guida" per il rilascio della citata autorizzazione;

- che con la Delibera di Giunta Regionale n. 478 del 10 settembre 2012, sono state attribuite alle Unità Operative Dirigenziali competenti per territorio le funzioni di cui all'art. 21 della Legge n. 179/2002;

CONSIDERATO:

- che in data 27.03.2015, prot. 212909 è stata acquisita da questa U.O.D Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno, la nota del Comune di Maiori di trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi che si è tenuta presso gli uffici del medesimo Comune, in data 25.03.2015, nella quale è stato acquisito il parere favorevole della Capitaneria di Porto, per gli aspetti legati agli interessi marittimi e di sicurezza della navigazione, con la prescrizione di seguito riportata; "*Si attenziona l'Ufficio tecnico, in relazione alla prossimità della zona SIC di dotare la procedura di dichiarazione di non interferenza prevista dalla norma attuale ed inoltre alla necessità di emanare apposita ordinanza di regolamentazione transitoria degli arenili relativi al periodo di interesse delle lavorazioni previste*".

- che con istanza prot. n.3354 del 30.03.2015, acquisita al protocollo di questa U.O.D Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno n. 0218619 del 30.03.2015, il Comune di Maiori ha avanzato istanza di autorizzazione ai lavori di dragaggio dell'imbocco del porto e ripascimento della battigia della spiaggia di Maiori, allegando la seguente documentazione:

- 1) Relazione tecnica;
- 2) Inquadramento urbanistico;
- 3) documentazione fotografica;
- 4) Planimetria generale - stato di progetto;
- 5) Elaborati grafici - Profili area portuale - Stato di fatto e di progetto;
- 6) Planimetria generale - stato di fatto - aree di ripascimento;
- 7) Elaborati grafici - Planimetria generale - stato di progetto - aree di ripascimento;
- 8) Elaborati grafici calcolo volumetria;
- 9) Computo metrico estimativo;
- 10) analisi del prezzo;
- 11) Stima incidenza manodopera;
- 12) Stima incidenza sicurezza;
- 13) Capitolato speciale d'appalto;
- 14) Quadro economico;

- che dalla disanima della sola documentazione inerente all'art. 109, del D.Lgs 152/06, nella relazione tecnica, nel paragrafo Inquadramento Urbanistico è dichiarato quanto segue:

Ai fini della "Natura 2000" il sito non è assoggettato né alle zone di tipo SIC né alle zone di tipo ZPS e quindi non assoggettato a VIA.

In relazione al PRG del Comune di Maiori, il porto ricade in zona F1-6 per quanto riguarda le opere, ma lo specchio d'acqua non ricade in alcuna delle zone e pertanto sottratto alle norme di attuazione del PRG.

Per quanto riguarda il "parco Monti Lattari" l'area portuale non è ricompresa in alcuna delle zone previste dal piano.

Per quanto riguarda il PSAI, l'area portuale non è assoggettata né al rischio frana né al rischio da colata.

- che dalla documentazione tecnica presentata si evince che:

- per l'area oggetto dell'intervento di dragaggio, fino alla quota batimetrica di 2,50 mt, situata all'imbocco del Porto (A1), la quantità di materiale da rimuovere risulta di circa 4000,00mc, e tale materiale dovrà essere riposto lungo la battigia dell'onda della spiaggia principale di Maiori, su una superficie di circa 4000,00 mq (A2);

- i sedimenti potranno essere movimentati sia operando direttamente da mare e sia operando da terra utilizzando:

- per le operazioni da mare, pompa idraulica supportata da disgregatori eventuali, riempimento della betta a fondo apribile per trasporto ad oltre 1 Km o/e pompaggio del materiale direttamente nei siti prossimi a distanza di circa 200-300 mt;
- rimozione da terra mediante l'utilizzo di escavatore a sbraccio di lunghezza fino a mt 20,00, con successivo carico su autocarri a cassone ribaltabile, trasporto sui siti di ripascimento e successivo spandimento mediante ausilio di pala meccanica cingolata con provvista di lama radente.

- che con successiva nota acquisita al protocollo regionale n.227879 del 01.04.2015, il Comune di Maiori ha trasmesso la nota dell'ARPAC del 14.11.2014, prot. 0066766/2014, con cui sono stati trasmessi gli esiti analitici relativi al prelievo delle sabbie per il ripascimento spiaggia di San. Francesco nel Comune di Maiori;

- che l'ARPAC, con il citato parere del 14.11.2014, prot. 0066766/2014, ha dichiarato che "sulla base delle risultanze analitiche si conclude che i materiali sabbiosi prelevati nell'area di escavo all'interno del Porto turistico del Comune di Maiori, costituiti da n. 2 campioni C1 e C2, sono risultati appartenenti alla classe A1 pertanto possono essere utilizzati per il ripascimento di arenili".

RITENUTO, in base alle classificazioni esposte dall'ARPAC, di potere aderire alla richiesta avanzata;

VISTO il Manuale per la movimentazione di sedimenti marini, redatto per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare da APAT e ICRAM;

CONSIDERATO che rientra nelle attribuzioni dell'Ufficio procedente del Comune di Maiori assicurare l'acquisizione di ogni altro eventuale parere e/o provvedimento autorizzativo necessario prima del concreto inizio dei lavori;

PRESO ATTO

- della dichiarazione del tecnico progettista ing. Casola Aniello, Responsabile UTC del Comune di Maiori, resa nella Conferenza di Servizi del 25.03.2015, tenuta presso il Comune stesso, dell'urgenza dell'intervento di che trattasi per l'approssimarsi della stagione turistica e la necessità di eliminare il pericolo attualmente rappresentato dall'accumulo del materiale per garantire la navigabilità in piena sicurezza;

- del parere favorevole espresso, nella medesima Conferenza di Servizi, dalla Regione Campania UOD 05 Direzione Generale per la Mobilità, relativamente all'occupazione delle aree in concessione oggetto dell'intervento con i mezzi operativi necessari alla effettuazione delle lavorazioni, nonché relativamente al ripascimento della sola parte ricadente nelle competenze regionali;

VISTO

- il Decreto legislativo n. 152/2006 e s. m. e i.;
- la Legge n.179/2002, art.21;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1426/2009 e n. 478/2012;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo,

DECRETA

Per le motivazioni espresse nelle premesse, che si intendono integralmente riportate:

- 1) Il proponente Comune di Maiori è autorizzato, ai sensi dell'art.109, del D.Lgs 152/06, ed in accordo alla richiesta acquisita al protocollo della Regione n.3354 del 30.03.2015, all'esecuzione dei lavori di dragaggio delle sabbie dai fondali, fino alla quota batimetrica di 2,50 mt, situati all'imbocco del Porto (A1), per la quantità di materiale da rimuovere di 4000,00 mc. Tale materiale dovrà essere riposto lungo la battigia dell'onda della spiaggia principale di Maiori, su una superficie di circa 4000,00 mq (A2), come da elaborati grafici presentati;
- 2) L'autorizzazione concessa con il presente decreto è efficace per un quantitativo di sedimento di 4000,00 (quattromila) metri cubi e per un periodo di tre mesi decorrenti dalla data di inizio delle operazioni, che verrà preventivamente comunicata dal proponente all'Ufficio Locale Marittimo di Maiori per l'emissione di apposita ordinanza di sicurezza da emettersi volta a garantire la sicurezza della navigazione e delle vite umana in mare e alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno;
- 3) il Comune di Maiori è tenuto a comunicare agli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi del 25.03.2015, i nominativi della Ditta esecutrice, nonché, direttore dei lavori e Responsabile del Procedimento, nonché l'invio del cronoprogramma come proposto dalla ditta esecutrice, riguardante i tempi di esecuzione dei lavori;
- 4) Le attività oggetto della presente autorizzazione dovranno avere inizio entro e non oltre sei mesi dalla data di emissione del decreto, pena la decadenza dell'autorizzazione stessa;
- 5) è fatto obbligo al proponente di emanare apposita ordinanza di regolamentazione transitoria degli arenili relativi al periodo di interesse delle lavorazioni previste;
- 6) Il proponente ha facoltà di sospendere le attività, di cui alla presente autorizzazione, per ragioni di dimostrata necessità: in tal caso, l'efficacia del presente decreto risulterà sospesa sino alla data di ripresa delle operazioni. In tale eventualità il proponente è tenuto a dare comunicazione della sospensione e ripresa dei lavori all'Ufficio Locale Marittimo di Maiori ed alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno;
- 7) Alla ultimazione dei lavori, il proponente trasmetterà alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno l'attestazione della regolare esecuzione dei lavori autorizzati, corredata dall'indicazione dettagliata dei volumi dragati o movimentati, copia della suddetta documentazione dovrà essere altresì trasmessa alla U.O.D. 53-08-03 Servizio Geologico e Coordinamento Sistemi Integrati Difesa del Suolo Bonifica e Irrigazione, ai fini della definitiva acquisizione dei dati tecnici dell'intervento al S.I.T. regionale;
- 8) qualora il Comune di Maiori ritenesse opportuno dragare un quantitativo maggiore di sedimenti è necessario procedere all'integrazione delle attività di indagini già svolte;
- 9) di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- 10) il presente provvedimento viene inviato al Comune di Maiori, all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno, all'Agenzia del Demanio di Salerno, all'Ufficio Locale Marittimo di Maiori, alla U.O.D. Trasporto marittimo e Demanio marittimo portuale, alla U.O.D. 53-08-03 Servizio Geologico e Coordinamento Sistemi Integrati Difesa del Suolo Bonifica e Irrigazione, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, per il seguito di rispettiva competenza, al Settore stampa e Documentazione per la sua pubblicazione sul BURC, e per opportuna conoscenza all'Assessore regionale all'Ambiente, all'Assessore regionale ai Lavori Pubblici.

Dr. Antonello Barretta

